

# Messaggio

numero	data	Dipartimento
<b>5525</b>	18 maggio 2004	ISTITUZIONI

Concerne

## Modifica degli artt. 75 e 76 della Legge organica comunale (LOC)

Signor Presidente,  
signore e signori deputati,

con il presente messaggio abbiamo il piacere di sottoporvi una proposta di modifica degli artt. 75 e 76 LOC concernente le firme necessarie per l'esercizio del diritto di iniziativa e di referendum a livello comunale.

### 1. INTRODUZIONE

Il processo di aggregazione in corso ha portato ad un nuovo assetto comunale, per numero e per dimensione dei Comuni. Ciò richiederà una verifica dell'adeguatezza degli "strumenti di lavoro" a disposizione per rapporto alle esigenze odierne di gestione comunale. La Legge organica comunale (LOC) rientra fra questi; essa dovrà quindi essere riesaminata e aggiornata ai bisogni della nuova realtà; ciò è negli obiettivi di legislatura del Dipartimento Istituzioni.

In questo contesto merita approfondimento l'aspetto del numero delle firme necessarie per l'esercizio dei diritti di iniziativa e di referendum nei Comuni. I progetti di aggregazione votati, in particolare quello della Nuova Lugano, hanno infatti portato ad un'entità comunale dell'ordine di oltre 50'000 abitanti e 27'000 iscritti catalogo (cfr. punto 2). E' chiaro che il legislatore del 1987, nel confermare l'attuale numero di firme (1/5 cittadini iscritti in catalogo, esclusi i cittadini all'estero), non ha pensato a simili realtà. Ne consegue che in particolare a Lugano i limiti degli articoli 75 e 76 LOC risultano eccessivi, come tale penalizzanti per i cittadini che intendono esercitare tali diritti.

E' vero che la maggiore o minore facilità del lancio di un referendum e di un'iniziativa non dipende solo dal numero delle firme necessarie, ma anche da altri fattori (vedi momento in cui vengono raccolte le firme, tempo a disposizione, ecc.). E' altrettanto vero le comunicazioni e i contatti sociali appaiono oggi assai più facili ed estesi di un tempo. Occorre però tenere in debito conto che più il Comune è grande maggiori sono le difficoltà nell'avvicinare e coinvolgere capillarmente i cittadini.

Si rilevi a titolo di paragone che a livello cantonale, su ca. 200'000 iscritti (votazioni federali autunno 2003 - 198'992 iscritti; votazioni cantonali 2003 - 201'754 iscritti in catalogo), per l'esercizio del diritto di iniziativa legislativa e di referendum sono necessarie solo 7'000 firme; mentre nella nuova Lugano, stante gli attuali artt. 75 e 76 LOC, sono indispensabili quasi 5'500 firme.

Il Consiglio di Stato era inizialmente dell'opinione di verificare gli artt. 75 e 76 LOC, quindi di proporre l'adeguamento dei medesimi, in occasione della prospettata revisione generale della LOC.

Considerati i solleciti parlamentari in sede d'approvazione della nuova Legge sulle aggregazioni e separazioni dei Comuni (cfr. Rapporto del 19 novembre 2003 della Commissione della legislazione, pagg. 10 e 11), si è deciso di anticipare il discorso.

L'argomento è atto a suscitare contrapposte reazioni, come spesso accade quando si toccano i presupposti per l'esercizio dei diritti popolari. Da una parte c'è infatti chi contrasta modifiche che tendono a favorire questi diritti, poiché teme che possano comportare un eccessivo ricorso agli strumenti di democrazia diretta. Dall'altra vi è invece chi le sollecita, considerando che condizioni eccessivamente restrittive per l'esercizio dei diritti politici porterebbero ad un allontanamento dei cittadini dalla vita politica, quindi a ridurre gli spazi di democrazia diretta.

Chiaro è comunque l'orientamento giurisprudenziale in tema. Infatti, secondo costante giurisprudenza in materia di diritti popolari le Autorità chiamate a statuire sulla validità del relativo esercizio devono piuttosto orientarsi ad un'interpretazione favorevole a chi esercita i diritti (cfr. ad esempio DTF 128 I 197, cons. 4; 125 I 231 e ivi citata giurisprudenza). Tale principio può essere esteso anche al processo legislativo, nel senso che ben si può partire dalla premessa che i diritti popolari vanno piuttosto favoriti, anche previa fissazione nelle legge di condizioni che agevolano il loro esercizio.

## 2. REALTÀ E SOLUZIONI A CONFRONTO

A titolo orientativo viene esposto il seguente scenario.

### 2.1 LOC attuale

Come detto, per il diritto di referendum e di iniziativa nei Comuni fanno stato gli artt. 75 e 76 LOC. Quanto alle firme necessarie per il loro esercizio, essi prevedono per il referendum (art. 75 cpv. 1 e 2 LOC) che:

- sono soggette a referendum le risoluzioni del Consiglio comunale di cui alle lett. a, d, e, g, h, i dell'art. 13, come pure nei casi stabiliti da leggi speciali, **quando ciò sia domandato da 1/5 dei cittadini** entro un mese dalla data di pubblicazione della risoluzione all'albo comunale. Nel computo del numero non si tiene conto dei cittadini all'estero.

e per l'iniziativa (art. 76 cpv. 3 e 4 LOC) che:

- per iniziativa popolare possono essere fatte proposte sugli oggetti di cui alle lett. a, d, e, g, h, i dell'art. 13, come pure nei casi stabiliti da leggi speciali. La domanda dev'essere presentata per iscritto al municipio, **firmata da almeno 1/5 dei cittadini**. Nel computo del numero non si tiene conto dei cittadini all'estero.

La LOC 1950 già prevedeva uguale numero di firme per l'esercizio del referendum e dell'iniziativa (artt. 57 e 58 LOC 1950).

### 2.2 A livello cantonale

È utile un raffronto con le premesse costituzionali per l'esercizio del diritto di iniziativa legislativa e di referendum a livello cantonale.

Secondo l'art. 37 Cost. cant., per l'esercizio dell'iniziativa legislativa sono necessarie le firme di **settemila cittadini** aventi diritto di voto.

Giusta l'art. 42 Cost. cant. sottostanno al voto popolare leggi, decreti legislativi di carattere obbligatorio generale e determinati altri atti, se richiesto da **almeno settemila cittadini** aventi diritto di voto oppure da un quinto dei Comuni; ciò entro i quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione nel Foglio ufficiale della decisione del Gran Consiglio in merito. Il numero delle firme per l'esercizio di questi diritti è stato oggetto di discussione in sede di revisione totale della Costituzione; sia da parte del Consiglio di Stato (per entrambi i diritti in variante), che da parte della Commissione speciale Costituzione e diritti politici (diritto di iniziativa legislativa), erano state formulate proposte di aumento del relativo numero delle firme (cfr. Messaggio del 20 dicembre 1994 concernente la revisione totale della Costituzione cantonale del 4 luglio 1830, pag. 72 e segg., come pure il susseguente Rapporto del 9 giugno 1997 della Commissione speciale Costituzione e diritti politici, pag. 42 e segg.).

Il Parlamento ha tuttavia confermato il numero di firme precedenti, ovvero 7'000.

### **2.3 Confronto con la legislazione di altri cantoni con realtà urbane**

Per un confronto sono state esaminate le legislazioni dei Cantoni ove si trovano le città svizzere con un numero di abitanti da 20'000 fino a 100'000, città quali Winterthur, San Gallo, Lucerna, Bienne, La Chaux-de-Fonds, Coira, Friburgo, Köniz, Neuchâtel, Sciaffusa, Thun, ecc..

Le soluzioni riscontrate variano da Cantone a Cantone; non vi sono in sostanza orientamenti in una precisa direzione. Possono però essere tratte queste indicazioni di principio:

- le legislazioni dei Cantoni con Comuni con un numero di abitanti nei termini esposti prevedono in genere (direttamente o tramite delega al diritto comunale) meno firme per l'esercizio del diritto di iniziativa o di referendum rispetto agli artt. 75 e 76 LOC;
- talune legislazioni stabiliscono inoltre una differenziazione del numero di firme necessarie a dipendenza del numero degli aventi diritto di voto; detto numero tende ad abbassarsi ad un aumento di quest'ultimi.

## **3. PROPOSTA DI MODIFICA DEGLI ARTICOLI 75 E 76 LOC**

### **3.1 Numero di firme necessarie per l'esercizio del diritto di iniziativa e di referendum a livello comunale**

Tenendo in considerazioni la situazione testé esposta e questi elementi:

- una differenziazione delle firme a dipendenza del numero degli iscritti in catalogo é a questo punto ineluttabile. Ciò vista l'importante differenza fra gli iscritti in catalogo nel Comune di Lugano (27'093 - dati elezioni comunali 2004) e in tutti gli altri Comuni del Cantone. A Lugano, rispetto a Bellinzona (secondo Comune per iscritti - 10'067), vi sono oltre 17'000 iscritti in più. Anche da questo profilo vi sono pertanto due tipi di realtà fra di loro molto diverse.

Per il numero degli iscritti in catalogo nei Comuni ticinesi: cfr. allegato A;

- posto il limite cantonale di firme di 7'000, che non può essere oltrepassato e neppure avvicinato, considerato inoltre il numero degli iscritti a Lugano, risulta opportuno stabilire un limite massimo invariabile di firme per l'esercizio di detti diritti per quei Comuni al di sopra di una determinata soglia di iscritti. Oltre questa soglia il variare degli iscritti non deve più avere nessuna incidenza sulle firme da raccogliere per presentare una

domanda di iniziativa o di referendum. Altre legislazioni cantonali già prevedono una soluzione in questa direzione (vedi ad esempio quella del Canton Ginevra);

- se da un lato l'esercizio dei diritti politici va facilitato, le modifiche non devono però neppure snaturare la ragione e il senso degli istituti medesimi, ovvero condurre ad un abuso degli stessi. Non va infatti scordato che attraverso l'uso dell'iniziativa e del referendum una minoranza si contrappone ad un organo democraticamente eletto del Comune. Il limite di firme non deve quindi essere eccessivamente basso. L'attuale soglia di 1/5 dei cittadini iscritti non ha mai suscitato particolari rimostranze anche nei Comuni maggiori; si mantiene pertanto la stessa per la maggior parte di essi;

il Consiglio di Stato propone una modifica degli artt. 75 e 76 LOC nel senso che per l'esercizio del diritto di referendum e iniziativa siano indispensabili:

- le firme di 1/5 dei cittadini, nei Comuni fino a 10'000 iscritti in catalogo
- le firme di 1/6 dei cittadini, nei Comuni con oltre 10'000 iscritti, ritenuto però un minimo di 2000 e un massimo di 3'500 firme

Elementi di rilievo della soluzione proposta:

- gli effetti della modifica sono deducibili dal grafico annesso (cfr. grafico A). Il limite minimo di 2'000 firme per i Comuni con oltre 10'000 iscritti è stato introdotto per evitare l'incongruenza del passaggio da 1/5 ad 1/6 delle firme evidenziate nel grafico B, incongruenza riscontrabile attorno fra 10'001 e 11'999 iscritti;
- sulla base dei dati delle elezioni comunali 2004, nella prima categoria vi sono tutti i Comuni ticinesi, eccettuato Lugano e Bellinzona, che rientrano nella seconda. La proposta modifica essenzialmente la situazione odierna per la Città di Lugano, con un conseguente cambiamento di portata minore per la Città di Bellinzona. Nella seconda categoria vi potrebbero essere in futuro altri Comuni risultato di un'aggregazione nei poli urbani: Bellinzona, Locarno, Mendrisio/Chiasso;
- il limite invariabile di 3'500 firme vale oggi solo per Lugano. Nell'ottica di favorire l'esercizio dei diritti popolari, avuto inoltre riguardo del numero relativamente basso di 7'000 firme necessarie a livello cantonale per l'iniziativa legislativa e il referendum facoltativo, si ritiene ragionevole detto limite, indiscriminatamente valido oltre un determinato numero di iscritti in catalogo (concretamente 21'000). In futuro esso potrebbe valere per Comuni urbani (Bellinzona o Locarno), qualora in queste zone vi fossero aggregazioni a largo spettro.

### **3.2 Stato del catalogo elettorale di riferimento per il calcolo delle firme**

In un paio di occasioni sono emersi alcuni dubbi circa lo stato del catalogo elettorale di riferimento per il calcolo delle firme necessarie per l'esercizio dei diritti in questione.

L'aspetto è stato pure oggetto di procedure ricorsuali dinanzi al Consiglio di Stato; i ricorsi sono stati dichiarati irricevibili per carenza di legittimazione attiva.

Si propone pertanto di introdurre espressamente nella legge l'indicazione secondo cui fa stato il catalogo al momento del deposito del testo da parte dei promotori ai sensi dell'art. 76 cpv. 2 LOC, rispettivamente al giorno delle pubblicazioni della risoluzione del Consiglio comunale per il referendum.

E' così ben chiaro sin dall'inizio, sia ai promotori che alle Autorità comunali, la soglia di firme necessaria per la riuscita della domanda.

Pur non specificando ciò espressamente nella legge, si ritiene per contro che per la validità di una firma debba far stato il catalogo al momento in cui la domanda di iniziativa (art. 76 cpv. 3 LOC) o di referendum (art. 75 cpv. 3 LOC) vengono presentate. Questo analogamente a quanto succede in ambito di elezioni, per le quali si ammette che un cittadino possa presentare la propria candidatura e firmare dichiarazioni di accettazione anche prima del compimento del 18esimo anno di età, purché al più tardi il giorno dell'elezione divenga maggiorenne (art. 10 LEDP).

#### **4. RELAZIONI CON LE LINEE DIRETTIVE ED IL PIANO FINANZIARIO 2004-2007**

La modifica della presente legge non è contenuta nelle LD, ma s'impone a seguito dell'esplicita richiesta formulata dalla Commissione della legislazione nell'ambito dell'esame della nuova Legge sulle aggregazioni e separazioni dei Comuni (cfr. Rapporto del 19 novembre 2003, pagg. 10 e 11).

La presente proposta non comporta nessun aggravio finanziario né per il Cantone né per i Comuni e nessun onere supplementare al Tribunale cantonale amministrativo siccome già la vigente legge ne prevede il coinvolgimento (cfr. art. 208).

Per le considerazioni che precedono, il Consiglio di Stato raccomanda al Gran Consiglio l'adozione dell'annesso disegno di legge.

Vogliate gradire, signor Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, G. Gendotti

Il Cancelliere, G. Gianella

#### Allegati:

- Allegato A: dati inerenti gli iscritti in catalogo
- Grafico A
- Grafico B

Disegno di

## **LEGGE**

**organica comunale del 10 marzo 1987, modifica**

Il Gran Consiglio  
della Repubblica e Cantone Ticino

visto il messaggio 18 maggio 2004 n. 5525 del Consiglio di Stato,

**d e c r e t a :**

### **I.**

La Legge organica comunale del 10 marzo 1987 è così modificata:

#### **Art. 75 cpv. 1, 2 e 3**

<sup>1</sup>Sono soggette a referendum le risoluzioni del Consiglio comunale di cui alle lett. a, d, e, g, h, i dell'art. 13, come pure nei casi stabiliti da leggi speciali, quando ciò sia domandato da almeno:

- 1/5 dei cittadini nei Comuni fino a 10'000 iscritti nel catalogo elettorale;
- 1/6 dei cittadini nei Comuni con oltre 10'000 iscritti nel catalogo elettorale, ritenuto un minimo di 2'000 e un massimo di 3'500 cittadini.

<sup>2</sup>Nel computo del numero si tiene conto dei cittadini iscritti nel catalogo al momento della pubblicazione della risoluzione all'albo comunale, esclusi i cittadini all'estero.

<sup>3</sup>La domanda di referendum dev'essere presentata per iscritto al Municipio entro un mese dalla data di pubblicazione della risoluzione all'albo comunale e indicare unicamente la risoluzione per la quale il referendum è chiesto.

#### **Art. 76 cpv. 3 e 4**

<sup>3</sup>La domanda dev'essere presentata per iscritto al Municipio, firmata da almeno:

- 1/5 dei cittadini nei Comuni fino a 10'000 iscritti nel catalogo elettorale;
- 1/6 dei cittadini nei Comuni con oltre 10'000 iscritti nel catalogo elettorale, ritenuto un minimo di 2000 e un massimo di 3'500 cittadini.

<sup>4</sup>Nel computo del numero si tiene conto dei cittadini iscritti nel catalogo al momento della pubblicazione della risoluzione all'albo comunale, esclusi i cittadini all'estero.

### **II.**

Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum la presente legge è pubblicata nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi ed entra immediatamente in vigore.

## Allegato A

Numero Comune	Numero Uffici Elettorali	Nome Comune Ufficio Elettorale	Iscritti in catalogo	Circolo
218	11	ACQUAROSSA	1502	33 ACQUAROSSA
501	3	AGNO	2087	10 AGNO
301	2	AIROLO	1141	38 AIROLO
503	1	ARANNO	195	14 BRENO
101	4	ARBEDO-CASTIONE	2317	28 BELLINZONA
504	2	AROGNO	685	07 CERESIO
601	1	ARZO	811	05 RIVA SAN VITALE
401	4	ASCONA	3242	19 ISOLE
802	1	AVEGNO	386	26 MAGGIA
602	4	BALERNA	2341	02 BALERNA
507	2	BARBENGO	988	08 CARONA
508	1	BEDANO	810	17 TAVERNE
303	1	BEDRETTO	75	38 AIROLO
102	12	BELLINZONA	10067	28 BELLINZONA
603	1	BESAZIO	436	05 RIVA SAN VITALE
701	6	BIASCA	3100	31 RIVIERA
510	1	BIDOGNO	280	16 CAPRIASCA
512	4	BIOGGIO	1489	10 AGNO
513	1	BIRONICO	365	17 TAVERNE
514	1	BISSONE	506	07 CERESIO
304	1	BODIO	551	35 GIORNICO
515	1	BOGNO	98	12 SONVICO
404	1	BORGNONE	122	22 MELEZZA
804	1	BOSCO/GURIN	61	25 ROVANA
406	1	BRIONE S/MINUSIO	385	23 NAVEGNA
407	2	BRISSAGO	1415	19 ISOLE
520	1	BRUSINO ARSIZIO	352	07 CERESIO
604	1	BRUZELLA	162	03 CANEGGIO
605	1	CABBIO	147	03 CANEGGIO
521	1	CADEMARIO	458	10 AGNO
522	1	CADEMPINO	846	13 VEZIA
523	2	CADRO	1234	12 SONVICO
525	1	CAMIGNOLO	487	17 TAVERNE
104	3	CAMORINO	1611	30 GIUBIASCO
807	1	CAMPO VALLEMAGGIA	53	25 ROVANA
606	1	CANEGGIO	254	03 CANEGGIO
527	2	CANOBBIO	1255	13 VEZIA
607	1	CAPOLAGO	476	05 RIVA SAN VITALE
526	7	CAPRIASCA	3363	16 CAPRIASCA
528	1	CARABBIA	358	08 CARONA
529	1	CARABIETTA	64	08 CARONA
530	1	CARONA	464	08 CARONA
531	3	CASLANO	2197	09 MAGLIASINA
629	5	CASTEL SAN PIETRO	1537	02 BALERNA
408	1	CAVIANO	109	21 GAMBAROGNO
409	1	CAVIGLIANO	497	22 MELEZZA
809	1	CERENTINO	59	25 ROVANA
533	1	CERTARA	53	12 SONVICO
610	8	CHIASSO	4497	02 BALERNA
310	2	CHIRONICO	341	36 FAIDO
534	1	CIMADERA	125	12 SONVICO
702	2	CLARO	1520	31 RIVIERA
611	3	COLDRERIO	1811	01 MENDRISIO
517	5	COLLINA D'ORO	2579	08 CARONA
536	1	COMANO	1274	13 VEZIA

411	1	CONTONE	483	21 GAMBAROGNO
537	1	CORTICIASCA	118	16 CAPRIASCA
703	1	CRESCIANO	348	31 RIVIERA
538	1	CROGLIO	726	11 SESSA
540	1	CUREGLIA	895	13 VEZIA
311	1	DALPE	142	37 QUINTO
612	1	GENESTRERIO	600	01 MENDRISIO
416	1	GERRA GAMBAROGNO	207	21 GAMBAROGNO
313	1	GIORNICO	602	35 GIORNICO
105	8	GIUBIASCO	4652	30 GIUBIASCO
106	1	GNOSCA	422	29 TICINO
814	1	GORDEVIO	560	26 MAGGIA
107	1	GORDUNO	490	29 TICINO
546	1	GRANCIA	200	08 CARONA
547	1	GRAVESANO	716	17 TAVERNE
419	1	GRESSO	40	20 ONSERNONE
108	1	GUDO	505	29 TICINO
420	1	INDEMINI	51	21 GAMBAROGNO
421	2	INTRAGNA	719	22 MELEZZA
704	1	IRAGNA	342	31 RIVIERA
548	1	ISEO	55	10 AGNO
109	1	ISONE	308	30 GIUBIASCO
447	1	ISORNO	289	20 ONSERNONE
549	1	LAMONE	761	13 VEZIA
824	7	LAVIZZARA	452	27 LAVIZZARA
613	2	LIGORNETTO	1290	04 STABIO
815	1	LINESCIO	36	25 ROVANA
423	8	LOCARNO	8369	18 LOCARNO
705	2	LODRINO	901	31 RIVIERA
425	6	LOSONE	3986	19 ISOLE
210	1	LUDIANO	251	32 MALVAGLIA
551	1	LUGAGGIA	567	16 CAPRIASCA
596	48	LUGANO	27093	06 LUGANO
110	1	LUMINO	835	28 BELLINZONA
426	2	MAGADINO	1051	21 GAMBAROGNO
823	7	MAGGIA	1646	26 MAGGIA
553	1	MAGLIASO	957	09 MAGLIASINA
211	2	MALVAGLIA	1755	32 MALVAGLIA
554	1	MANNO	769	17 TAVERNE
555	1	MAROGGIA	380	07 CERESIO
556	4	MASSAGNO	3182	13 VEZIA
111	1	MEDEGLIA	309	30 GIUBIASCO
557	1	MELANO	713	07 CERESIO
558	1	MELIDE	910	08 CARONA
621	7	MENDRISIO	4627	01 MENDRISIO
427	1	MERGOSCIA	176	23 NAVEGNA
615	1	MERIDE	332	05 RIVA SAN VITALE
559	1	MEZZOVICO-VIRA	707	17 TAVERNE
428	4	MINUSIO	4396	23 NAVEGNA
112	1	MOLENO	73	29 TICINO
113	2	MONTE CARASSO	1486	29 TICINO
562	1	MONTEGGIO	600	11 SESSA
617	4	MORBIO INFERIORE	2798	02 BALERNA
618	1	MORBIO SUPERIORE	535	03 CANEGGIO
563	1	MORCOTE	441	08 CARONA
429	1	MOSOGNO	55	20 ONSERNONE

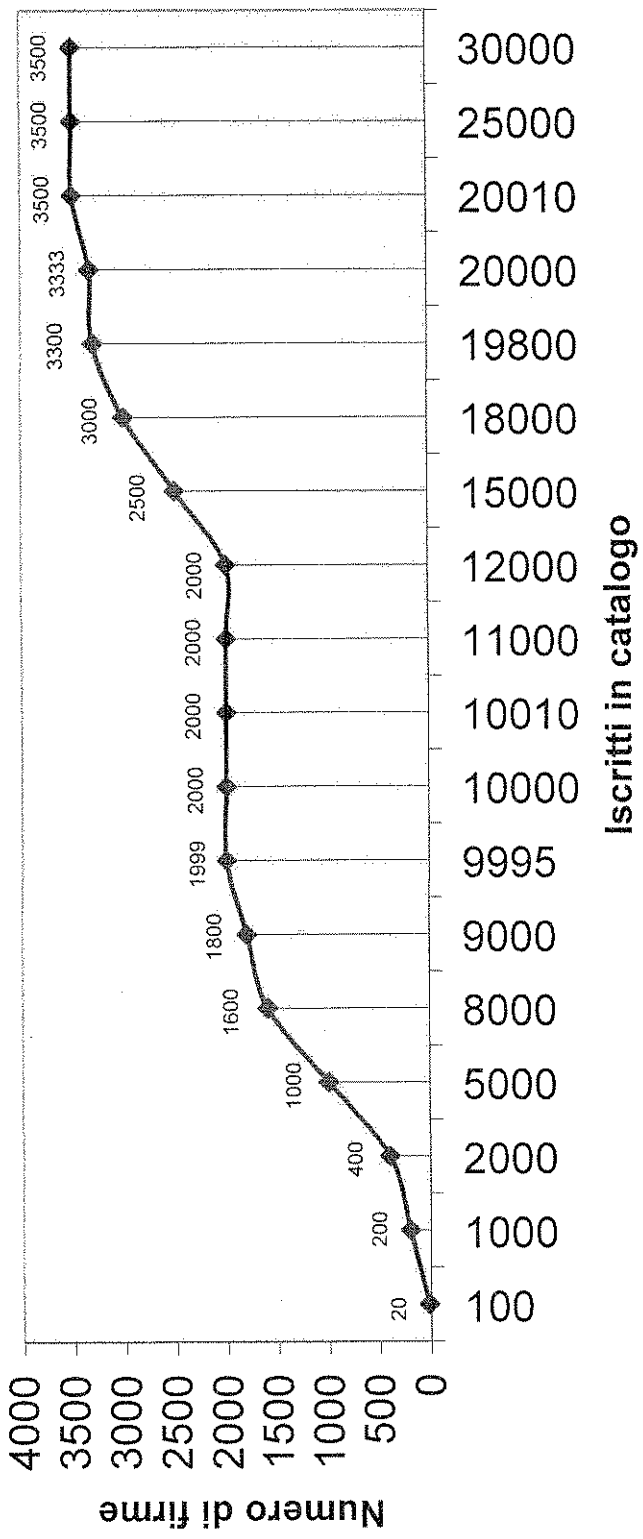


619	3	MUGGIO	185	03 CANEGGIO
430	2	MURALTO	1905	18 LOCARNO
565	1	MUZZANO	536	10 AGNO
566	1	NEGGIO	272	09 MAGLIASINA
620	2	NOVAZZANO	1722	04 STABIO
446	3	ONSERNONE	334	20 ONSERNONE
568	1	ORIGLIO	817	16 CAPRIASCA
431	1	ORSELINA	566	18 LOCARNO
706	1	OSOGNA	496	31 RIVIERA
432	2	PALAGNEDRA	95	22 MELEZZA
570	3	PARADISO	1526	08 CARONA
316	1	PERSONICO	238	35 GIORNICO
114	1	PIANEZZO	424	30 GIUBIASCO
433	1	PIAZZOGNA	299	21 GAMBAROGNO
317	1	POLLEGIO	372	35 GIORNICO
572	2	PONTE CAPRIASCA	1112	16 CAPRIASCA
573	1	PONTE TRESA	536	09 MAGLIASINA
574	2	PORZA	921	13 VEZIA
318	1	PRATO LEVENTINA	266	37 QUINTO
115	1	PREONZO	400	29 TICINO
576	1	PURA	813	09 MAGLIASINA
319	3	QUINTO	862	37 QUINTO
622	2	RANCATE	998	05 RIVA SAN VITALE
623	3	RIVA SAN VITALE	1681	05 RIVA SAN VITALE
577	2	RIVIERA	1004	17 TAVERNE
435	1	RONCO S/ASCONA	485	19 ISOLE
579	1	ROVIO	492	07 CERESIO
624	1	SAGNO	236	03 CANEGGIO
437	1	SAN NAZZARO	506	21 GAMBAROGNO
438	1	SANT'ABBONDIO	119	21 GAMBAROGNO
117	2	SANT'ANTONINO	1196	30 GIUBIASCO
118	1	SANT'ANTONIO	152	30 GIUBIASCO
581	2	SAVOSA	1242	13 VEZIA
119	2	SEMENTINA	1644	29 TICINO
216	1	SEMIONE	295	32 MALVAGLIA
582	1	SESSA	474	11 SESSA
583	1	SIGIRINO	280	17 TAVERNE
584	2	SONVICO	1250	12 SONVICO
585	2	SORENGO	945	13 VEZIA
626	3	STABIO	2501	04 STABIO
440	1	TEGNA	532	22 MELEZZA
587	2	TORRICELLA-TAVERNE	1568	17 TAVERNE
627	1	TREMONA	332	05 RIVA SAN VITALE
628	3	VACALLO	1956	03 CANEGGIO
589	7	VALCOLLA	474	12 SONVICO
442	1	VERGELETTO	74	20 ONSERNONE
590	1	VERNATE	295	10 AGNO
443	1	VERSCIO	687	22 MELEZZA
591	2	VEZIA	1082	13 VEZIA
593	1	VICO MORCOTE	176	08 CARONA
595	1	VILLA LUGANESE	382	12 SONVICO
444	1	VIRA GAMBAROGNO	484	21 GAMBAROGNO
	371	163	187786	

Iscritti in catalogo

- 100
- 1000
- 2000
- 5000
- 8000
- 9000
- 9995
- 10000
- 10010
- 11000
- 12000
- 15000
- 18000
- 19800
- 20000
- 20010
- 25000
- 30000
- 3300
- 3333
- 3500
- 3500
- 3500

Grafico A



Iscritti in catalogo  
Numero firme

- 100
- 1000
- 2000
- 5000
- 8000
- 9000
- 9995
- 10000
- 10010
- 11000
- 12000
- 15000
- 18000
- 19800
- 20000
- 20010
- 25000
- 30000

Grafico B

